

VERBALE
RIUNIONE DEL 18-12-2012

In data 18/12/2012, alle ore 13:20, si sono riunite, presso la sala stampa della Cassa, a seguito di convocazione dell'Amministrazione, le seguenti OO.SS. Aziendali rappresentate dai sigg.ri:

CGIL - FP: Francia Marco, Lacava Michele;

CISL - FP: Forino Procacci Emiliano; Castagnini Vincenzo

UIL - PA: Santodonato Luigino, Quadrani Daniela;

CISAL - FIALP: Condò Massimiliano;

CONF.SAL PARASTATO: Pinto Mario;

U S B : Casodi Maria. Lomuscio Maria;

UGL: Cavallaro Roberto.

In rappresentanza dell'Ente il Presidente Geom. Fausto Amadasi, il Vice Presidente Geom. Diego Buono, il Direttore Generale Dott. Franco Minucci, la dott.ssa Maria Luisa Caravita di Toritto Dirigente dell'Area Amministrativa ed il sig. Giuseppe Giannandrea Responsabile del Settore Amministrazione del Personale.

Il punto all'ordine del giorno riguarda la modifica dell'art.7 del Contratto Integrativo - indennità di mensa -.

La richiesta delle OO.SS è volta alla modifica dell'art. 7 al fine di corrispondere, a partire dal mese di ottobre 2012, il buono pasto nella nuova misura di 7 euro fissata dall'art. 5 del D.L. 95/2012 (Spending Review), in base all'effettiva presenza in servizio di 3 ore e trenta.

Dopo la sottoscrizione del verbale del 19/11/2012 la Direzione Generale, avendo rappresentato agli Organi Istituzionali l'istanza prodotta dalle OO.SS., sostiene che, a parziale accoglimento della stessa, la presenza in servizio debba essere di almeno 5 ore effettive con il vincolo di ripristino delle modalità previste dall'attuale art. 7 al venir meno degli effetti economici della Spending Review sui buoni pasto.

Pertanto l'art. 7 del vigente Contratto Integrativo si intende così modificato:

• **ART. 7) - INDENNITA' DI MENSA (art. 2.3 CCNL - punto C)**

Il personale soggetto a turnazione pomeridiana ha diritto al buono pasto qualora abbia effettivamente prestato almeno sette ore lavorative.

Il personale che comunque esuberi le ore 7,30 di prestazioni lavorative (compresa pausa pranzo 13,40 - 14,10) ha diritto al buono pasto.

L'importo del buono pasto è fissato in € 10,20 e verrà annualmente indicizzato al tasso di inflazione dell'anno precedente a quello dell'erogazione.

A decorrere dal 1° ottobre 2012, per una presenza in servizio di almeno 5 ore, la Cassa riconosce un buono pasto giornaliero del valore nominale di € 7,00.

Tutti i permessi retribuiti concorrono all'erogazione del buono pasto.

Tale modalità decadrà al venir meno delle condizioni che limitano il valore nominale dei buoni pasto ad € 7,00 con il conseguente ripristino del precedente metodo di attribuzione.

Alle ore _____ la riunione si conclude.

CIPAC _____

CGIL - FP _____

CISL - FP _____

UIL - PA _____

FIALP/CISAL _____

CONFSAL- PARASTATO _____

U S B _____

UGL _____

✓